



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma [ID_VIP: 1805] gasdotto denominato “*Trans Adriatic Pipeline*” per il trasporto in Italia di gas dalla Regione del Mar Caspio attraverso Grecia ed Albania

Procedimento Verifica di ottemperanza prescrizione A.3) del decreto VIA DM 0000223 dell’11.09.2014, come modificato dal DM 0000072 del 16.04.2015

ID Fascicolo 3196

Proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia

Elenco allegati Parere CTVIA n. 2373 del 21.04.2017

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 05/05/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 05/05/2017

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 28 e 29 del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il provvedimento di compatibilità ambientale prot. DM 0000223 dell'11.09.2014, come modificato dal DM 0000072 del 16.04.2015, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto di un gasdotto denominato "*Trans Adriatic Pipeline*" per il trasporto in Italia di gas dalla Regione del Mar Caspio attraverso Grecia ed Albania - Società TAP AG Italia;

VISTA la prescrizione n. A.3) del suddetto decreto DM 0000223 dell'11.09.2014, come modificato dal DM 0000072 del 16.04.2015, la cui ottemperanza è demandata al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare che recita:

In riferimento al progetto costruttivo relativo all'approdo ubicato tra San Foca e Torre Specchia Ruggeri:

- a) dovranno essere eseguiti e approvati dalle autorità competenti, tutti i necessari rilievi ed approfondimenti geologico-geotecnici e idrogeologici atti a confermare la sostenibilità tecnica ed ambientale di realizzazione del micro tunnel e delle opere connesse con riferimento in particolare alla tutela della Palude di Cassano;*
- b) dovranno essere altresì valutati i rischi connessi con eventuali insuccessi in fase di realizzazione del micro tunnel a causa della possibile presenza di cavità carsiche;*
- c) qualora dagli studi di cui ai punti precedenti si dovesse rilevare l'impossibilità tecnica-ambientale di realizzazione del micro tunnel, qualunque soluzione alternativa dovrà essere sottoposta preventivamente a Verifica di Assoggettabilità a VIA, di cui all'art.20 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e da ciò potranno scaturire ulteriori conseguenti prescrizioni.*

VISTO il parere ex art. 9 DM 150/07 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 1942 del 18.12.2015, così come aggiornato/integrato dal successivo parere n. 1973 del 29.01.2016, relativo alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni ante operam del provvedimento di compatibilità ambientale prot. DM 0000223 dell'11.09.2014, come modificato dal DM 0000072 del 16.04.2015, in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto, secondo cui la prescrizione A.3) andrà ottemperata nella cosiddetta Fase "1.a" afferente alla "*Realizzazione del micro tunnel – Preparazione aree di cantiere a terra e scavo pozzo di spinta*".

VISTO il parere ex art. 9 DM 150/07 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 1943 del 18.12.2015 con cui, a seguito di una specifica richiesta da parte del proponente, è stato fornito un chiarimento interpretativo sulle modalità di ottemperanza alle prescrizioni A.3 e A.5 in considerazione anche della stretta correlazione tra le stesse;

VISTA la documentazione, che contestualmente alla summenzionata richiesta di chiarimento interpretativo sulle modalità di ottemperanza alle prescrizioni A.3 e A.5, è stata trasmessa dal proponente con nota prot. n. 184 del 13.11.2015, ai fini dell'avvio della Verifica di ottemperanza alla prescrizione A.3; nonché tutta l'ulteriore documentazione che integra, e talvolta sostituisce quella relativa a precedenti invii, fornita con note: prot. n. 189 del 30.11.2015; prot. n. 223 del 31.03.2016; prot. n. 231 del 09.06.2016; prot. n. 258 del 25.07.2016; prot. n. 326 del 16.01.2017 e prot. n. 350 del 03.04.2017;

ACQUISITO il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2373 del 21.04.2017, costituito da n. 32 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, nel summenzionato parere, e per le motivazioni nello stesso riportate, ha valutato che *“a livello progettuale sussistano le condizioni effettive per stabilire ad oggi l'ottemperanza alla Prescrizione A.3”*.

DETERMINA

l'ottemperanza alla prescrizione A.3 del DM 0000223 dell'11.09.2014, come modificato dal DM 0000072 del 16.04.2015, relativo al progetto del gasdotto denominato “Trans Adriatic Pipeline”

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)